

BILANCIO SOCIALE

2024



*“La cooperazione si basa sulla
profonda convinzione che
nessuno riesca ad arrivare alla
meta se non ci arrivano tutti.*

Virginia Burden

Lettera del Presidente agli Stakeholders

Cari Soci, Collaboratori, Familiari, Ospiti e Amici della Cooperativa,

con grande orgoglio e senso di responsabilità vi presento il Bilancio Sociale della nostra cooperativa sociale **Ad Curam** relativo all'anno 2024. Questo documento rappresenta per noi molto più di un obbligo formale: è un momento di riflessione condivisa, di trasparenza e di rendicontazione partecipata verso tutti coloro che, in forme diverse, contribuiscono a costruire e sostenere ogni giorno il nostro progetto collettivo.

La nostra cooperativa opera in un settore strategico e profondamente umano: quello dell'accoglienza e della cura delle persone anziane. Un settore che, pur restando spesso ai margini del dibattito pubblico, riveste una rilevanza crescente per le nostre comunità, specialmente in un contesto demografico in cui l'invecchiamento della popolazione è un fenomeno strutturale e irreversibile.

Occuparsi di anziani oggi non significa soltanto rispondere a un bisogno assistenziale. Significa costruire modelli di welfare generativo, capaci di valorizzare ogni fase della vita, promuovere la salute e la dignità, contrastare l'isolamento e restituire centralità alla persona. Le nostre strutture non sono semplicemente luoghi di cura, ma ambienti di vita e relazione, in cui gli ospiti sono protagonisti e non semplici destinatari di servizi.

L'anno trascorso è stato ricco di sfide, ma anche di importanti traguardi. Abbiamo lavorato con determinazione per garantire continuità e qualità nei servizi, anche in un contesto segnato da difficoltà legate alla carenza di personale qualificato, all'aumento dei costi e alle complessità normative. Eppure, non ci siamo mai fermati. Abbiamo investito in formazione, in innovazione, nella sicurezza degli ambienti, nella costruzione di reti territoriali e, soprattutto, nelle persone.

Questo bilancio racconta i numeri, ma soprattutto le storie. Quelle dei nostri operatori, che con dedizione e professionalità portano avanti un lavoro spesso silenzioso,

ma essenziale. Quelle dei nostri ospiti, portatori di memorie e saggezze, che ci insegnano ogni giorno il valore dell'ascolto e del rispetto. Quelle dei familiari, che ci affidano ciò che hanno di più caro. E quelle dei nostri partner pubblici e privati, con cui condividiamo percorsi di co-progettazione e corresponsabilità sociale.

La forma cooperativa, per noi, non è solo una modalità giuridica, ma un'identità. È il nostro modo di intendere l'impresa: democratica, partecipativa, radicata nel territorio e orientata al bene comune. In un mondo che rischia di diventare sempre più individualista, noi continuiamo a credere nel "noi". Nella cooperazione come strumento per costruire inclusione, solidarietà, lavoro dignitoso e sostenibilità.

Con questo bilancio sociale intendiamo non solo raccontare ciò che abbiamo fatto, ma anche rinnovare un patto di fiducia e corresponsabilità con tutti i nostri stakeholder. Desideriamo che chi ci legge possa sentire la passione che anima il nostro operato, la visione che ci

guida e l'impegno quotidiano per un futuro in cui nessuno venga lasciato indietro.

A nome del Consiglio di Amministrazione e di tutta la nostra comunità cooperativa, ringrazio di cuore ciascuno di voi per il contributo dato, per la fiducia accordata e per il cammino condiviso.

Buona lettura e buon cammino insieme a noi.

Il Presidente

Dott. Federico Capra

NOTE METODOLOGICHE SULLA REDAZIONE

Il presente Bilancio Sociale rappresenta uno strumento fondamentale di rendicontazione, comunicazione e condivisione dell'identità, delle attività e dell'impatto della nostra cooperativa sociale. La sua redazione risponde a precisi obblighi normativi, ma soprattutto a una scelta consapevole di trasparenza e responsabilità nei confronti di tutti i portatori di interesse – soci, lavoratori, utenti, familiari, istituzioni, partner, cittadini.

Dal punto di vista normativo, il bilancio è stato predisposto in conformità a quanto previsto:

- dall'art. 9 della **Legge 8 novembre 1991, n. 381**, che introduce per le cooperative sociali l'obbligo di redigere annualmente un bilancio sociale;
- dal **D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117** (Codice del Terzo Settore), che estende l'obbligo di redazione del bilancio sociale a tutti gli enti del Terzo Settore con entrate superiori a 1 milione di euro o che gestiscono servizi accreditati con risorse pubbliche;

- dalle **Linee guida per la redazione del bilancio sociale** adottate con **Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019**, che definiscono struttura, contenuti minimi, criteri di redazione e modalità di pubblicazione del documento.

In termini metodologici, la redazione del bilancio sociale ha seguito un processo strutturato e partecipato, articolato in più fasi:

1. **Costituzione di un gruppo di lavoro interno**, coordinato dalla Direzione e composto da figure dell'area gestionale, amministrativa e socio-educativa, con il supporto dei nostri consulenti esterni;
2. **Analisi del contesto interno ed esterno**, attraverso la raccolta e l'elaborazione di dati qualitativi e quantitativi relativi all'anno sociale 2024 integrando informazioni tratte dal bilancio economico, dai report gestionali e dai sistemi di monitoraggio interni;

3. **Mappatura e coinvolgimento degli stakeholder**, mediante riunioni, interviste interne, questionari di soddisfazione rivolti agli utenti e ai familiari, e occasioni di confronto con i referenti territoriali e istituzionali;
4. **Elaborazione dei contenuti** secondo i principi di materialità, rilevanza, completezza, trasparenza, comparabilità e leggibilità, nel rispetto della struttura suggerita dalle linee guida ministeriali;
5. **Validazione e approvazione** da parte del Consiglio di Amministrazione, a seguito di una revisione condivisa.

Il documento si compone di diverse sezioni che rispecchiano le indicazioni ministeriali: identità e missione, governance e struttura organizzativa, attività svolte, risorse economiche e umane, relazioni con la comunità e gli stakeholder, impatto sociale e prospettive future. L'obiettivo è restituire un quadro complessivo e trasparente delle azioni intraprese, degli obiettivi raggiunti e delle

criticità emerse, offrendo al contempo una visione strategica sullo sviluppo futuro della cooperativa.

L'approccio adottato è coerente con i valori fondanti della cooperazione sociale: mutualità, inclusione, equità, partecipazione e sostenibilità. In linea con tali valori, si è cercato di evidenziare non solo i risultati economici, ma anche e soprattutto il valore sociale generato sul territorio, in termini di qualità della vita, coesione sociale, occupazione, empowerment delle persone fragili e innovazione dei servizi alla persona.

Il bilancio sociale è stato inoltre concepito come uno strumento dinamico e migliorabile, parte integrante del ciclo di gestione e valutazione della qualità. Per il futuro, la cooperativa si impegna a rafforzare ulteriormente la cultura della valutazione d'impatto, eventualmente integrando metodologie specifiche (es. **SROI – Social Return on Investment**, indicatori **GRI – Global Reporting Initiative** o framework ispirati agli **SDGs – Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ONU**) per misurare in maniera più

approfondita gli effetti diretti e indiretti delle proprie attività.

Infine, in ottemperanza alle disposizioni di legge, il presente bilancio sociale sarà pubblicato sul sito istituzionale della cooperativa e trasmesso al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), una volta pienamente operativo per la nostra tipologia di ente.

SCOPO DEL BILANCIO SOCIALE

Il documento è stato redatto con i seguenti scopi:

- rispondere all'obbligo previsto per le cooperative sociali dalla normativa nazionale

- informare i nostri portatori di interesse - in particolare i soci, i lavoratori, i fruitori, i committenti e la nostra comunità di origine riguardo alle attività che abbiamo svolto e ai risultati che abbiamo raggiunto;
- attivare un dialogo con i nostri portatori di interesse, che invitiamo a diventare interlocutori attivi e rispetto ai quali attiveremo specifici percorsi di partecipazione;
- comunicare con chi non ci conosce ed è interessato o curioso di farlo.

CARTA D'IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA

DENOMINAZIONE	Società Cooperativa Sociale Ad Curam
DATA ATTO DI COSTITUZIONE	01/07/2020
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via Dante Alighieri n. 4/6 27055, Rivanazzano Terme (PV)
INDIRIZZO SEDI OPERATIVE	<i>R.S.A Pia Famiglia</i> <i>Via Indipendenza, 30</i> <i>27055 Rivanazzano Terme (PV)</i>
TIPOLOGIA	Cooperativa a Scopo Plurimo di tipo A e di tipo B
FORMA GIURIDICA DI RIFERIMENTO	Spa
DATA DI COSTITUZIONE	01/07/2020
CODICE FISCALE	02802410189
PARTITA IVA	02802410189
Numero REA	PV-302462
ISCRIZIONE ALBO SOCIETÀ COOPERATIVE	C133883

ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE E SEZIONI

Registro delle Imprese di Pavia 13.07.2020

Sezione Ordinaria 13/07/2020

Sezione speciale impresa sociale 30/10/2020

Sezione autonoma titolare effettivo 11/12/2023

ISCRIZIONE RUNTS

Sezione imprese sociali 21/03/2022 N.13380

TELEFONO

0383 944544

E-MAIL

info@adcuram.it

PEC

adcuram@lamiapec.it

APPARTENENZA A RETI ASSOCIATIVE

LEGACOOOP

Attività Prevalente

Assistenza sociale residenziale per anziani e disabili

Codice ATECO

88.1

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE

Amministrazione Pluripersonale collegiale

OGGETTO SOCIALE

Come indicato nell'art 3 dello Statuto la Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'integrazione sociale dei cittadini sviluppando tra essi lo spirito mutualistico e solidaristico meditante:

- La gestione di servizi socio assistenziali; socio sanitari ed educativi
- Lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali, di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91

Considerato lo scopo mutualistico, nonché i requisiti e gli interessi dei soci, la Cooperativa ha come oggetto:

- La gestione di servizi socio assistenziali, socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'articolo uno, 1° comma punto a) della legge 8 novembre 1991 n. 381;
- Lo svolgimento di attività diverse: agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'articolo uno, 1° Comma punto b) della legge 8 novembre 1991 n. 381,

dove per persone svantaggiate si intendono quelle indicate all'art .4 comma 1 della predetta legge 381/1991. La Cooperativa organizza un'impresa che persegue, mediante la solidale partecipazione dei Soci e di tutto il Gruppo Sociale che ad essa fa riferimento, gli obiettivi della legge 381/1991.

La Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni utili alla realizzazione degli scopi sociali e, comunque sia indirettamente che direttamente attinenti ai medesimi nonché tra l'altro, a solo titolo esemplificativo:

A) La gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi:

La Cooperativa ha come oggetto: le attività rivolte alla generalità delle persone, auto e non autosufficienti, erogabili anche a domanda individuale sia all'interno di strutture che a domicilio. In particolare:

- 1.Nel campo socio assistenziale e sanitario (...);
- 2.Nel campo sociale (...);
- 3.Nel campo della ricreazione in generale (...);

4. Nel campo educativo e materno-infantile (...);

5. Gestione di centri di recupero per persone affette da dipendenze patologiche in regime residenziale, semiresidenziale e di accompagnamento e "compliance" al lavoro;

6. Nel campo sanitario (...);

B) Lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (...).

La Cooperativa persegue inoltre i seguenti fini: assicurare ai propri soci lavoro giustamente remunerato; migliorare le condizioni materiali e morali dei soci e delle loro famiglie; stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci; collaborare allo sviluppo ed alla propaganda del movimento cooperativo e mutualistico; provvedere all'istruzione e formazione professionale dei soci nei settori oggetto dell'attività della Cooperativa.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopra elencati, nonché

potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

Potrà promuovere o partecipare a consorzi di garanzia fidi ed aderire ad un gruppo paritetico ai sensi dell'articolo 2545-septies del Codice Civile.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito Regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente

ai fini dell'oggetto sociale. E' in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La Società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative. Potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

LA NOSTRA MISSION: prendersi cura con responsabilità, costruire valore sociale

AD CURAM nasce e si sviluppa attorno a un impegno preciso: prenderci cura delle persone anziane in modo responsabile, umano e competente, contribuendo a costruire una comunità più solidale e attenta ai bisogni della fragilità. La gestione della Casa di Riposo *Pia Famiglia* rappresenta per noi non soltanto un servizio socio-sanitario, ma un'autentica missione educativa, culturale e relazionale, fondata sulla centralità della persona e sul riconoscimento del valore unico di ogni biografia.

Gli anziani che accogliamo non sono solo utenti di un servizio, ma membri attivi di una piccola comunità dove ciascuno ha diritto a sentirsi ascoltato, rispettato e accompagnato nel proprio percorso di vita. Il nostro intervento mira a garantire un equilibrio tra assistenza professionale e cura relazionale, tra sicurezza e promozione dell'autonomia, tra tutela della salute e valorizzazione della socialità.

Operiamo nella convinzione che il benessere degli anziani si costruisca attraverso un sistema integrato di relazioni: con le famiglie, che coinvolgiamo in modo continuativo e trasparente nel percorso assistenziale; con il personale, che formiamo e valorizziamo come primo presidio di qualità e umanità; con i servizi territoriali, le istituzioni e le reti del volontariato, con cui condividiamo responsabilità, visione e progettualità.

Nel contesto attuale, segnato da un costante invecchiamento della popolazione e da crescenti bisogni di cura, la nostra missione si rinnova con uno sguardo strategico: investire nella qualità dei servizi, nell'innovazione dei modelli assistenziali e nella costruzione di alleanze solide con tutti gli stakeholder per rispondere alle sfide sociali in modo sostenibile e partecipato.

La *Pia Famiglia* è, e vuole sempre più essere, una casa in cui gli anziani possano vivere con dignità, sicurezza e serenità; ma anche un punto di riferimento per il territorio, un laboratorio di cura e di coesione sociale, un luogo dove

il tempo che avanza possa essere ancora tempo pieno di significato.

TERRITORIO DI RIFERIMENTO

La Cooperativa ha sede a Rivanazzano Terme, comune di circa 5.000 abitanti della provincia di Pavia, posto all'inizio della Valle Staffora e quindi nell'Oltrepo Pavese. Nonostante la giovane età della Società, l'obiettivo è quello di sviluppare una forte presenza sul territorio di riferimento anche attraverso partnership con altre realtà afferenti lo stesso settore e la collaborazione con i soggetti istituzionali.

ISCRIZIONE AL REGISTRO UNICO NAZIONALE TERZO SETTORE

Dal 21.03.2022 Ad Curam è iscritta al numero 13380 del RUNTS Registro Unico Nazionale Terzo Settore ufficializzando così la propria appartenenza agli Enti no profit del Terzo Settore.

L'iscrizione nel RUNTS assicura agli ETS di accedere alle agevolazioni previste per il terzo settore e permette loro di

stipulare convenzioni con amministrazioni pubbliche per lo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale.

L'iscrizione al Registro Unico Del Terzo Settore comporta una serie di vantaggi di carattere generale che andiamo ad illustrare.

Riconoscimento giuridico più veloce

Se l'ente del Terzo Settore ha interesse ad ottenere il riconoscimento giuridico, l'iscrizione nel Registro Unico, malgrado i costi da sostenere, può essere più efficace rispetto all'iter previsto dal DPR 361/2000.

Convenienza fiscale

L'ente del Terzo Settore che deciderà di iscriversi al Registro Del Terzo Settore avrà una serie di agevolazioni di carattere fiscale, rispetto a chi non deciderà di iscriversi. Il D.Lgs 117/2017 disciplina le regole fiscali e civilistiche degli ETS, che tuttavia non possono prescindere dalle attività da loro svolte in via prevalente, a seconda delle quali l'Ente assumerà carattere commerciale o non commerciale.

Una ulteriore agevolazione è prevista all'articolo 79, del Codice Del Terzo Settore che esclude dal reddito imponibile degli ETS non commerciali i fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente e i contributi erogati da amministrazioni pubbliche. Un Ente definito come 'commerciale' sembrerebbe così escluso dall'esenzione dell'assoggettamento a reddito di tali proventi, ma i dubbi interpretativi non mancano. Non è stato infatti chiarito se per tali entrate è sempre valida la non imponibilità come previsto dall'art. 79 comma 4, oppure se la non commercialità di cui al comma 5-bis costituisce elemento indispensabile per l'agevolazione.

Trasparenza

Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore diventerà lo strumento di conoscenza degli Enti non Profit. In esso saranno riportate le informazioni di base degli ETS che vi sono iscritti, consentendo a chiunque di conoscere se un Ente è in possesso di determinate caratteristiche, permettendo ad esempio di individuare gli Enti che

consentono di ottenere i risparmi fiscali a seguito di una donazione in loro favore.

ATTIVITÀ SVOLTE

La Società Cooperativa Sociale Ad Curam fornisce servizi socio-sanitari e socio assistenziali, facendo riferimento ai principi che sono alla base del lavoro cooperativo: mutualità, solidarietà, democraticità, equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, legame col territorio.

Operando soprattutto nel campo dei servizi alla persona, il nostro primo obiettivo è costituito dal raggiungimento di un'alta qualità dei servizi prestati.

La Cooperativa ha iniziato la sua attività in data 01.08.2020 tramite la gestione integrata e globale dei Servizi Socio Sanitari ed assistenziali presso la RSA Pia Famiglia di Rivanazzano Terme.

La struttura seguita accoglie persone parzialmente e totalmente non autosufficienti. Per questo motivo è organizzata per garantire un'elevata assistenza medica, infermieristica, fisioterapica, specialistica a livello

residenziale. Il servizio sanitario-assistenziale ben s'integra con quello alberghiero in modo che gli Ospiti possano trovare il comfort necessario per una vita serena.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti politiche di impresa sociale:

“CONSAPEVOLI DEL GRANDE VALORE DELL'ANZIANO NELLA SOCIETA' MODERNA, VOGLIAMO INDIRIZZARE LA NOSTRA ATTIVITA' VERSO IL RISPETTO DELLA DIGNITA' PERSONALE DELL'OSPITE, ELEVANDO A FINE ULTIMO, E QUINDI ELEGGENDO A NOSTRO OBIETTIVO, LA CENTRALITA' DELL'ANZIANO”.

Questo principio, che è il cardine della missione dell'attività svolta dalla cooperativa è condiviso da infermieri, operatori, dirigenti, impiegati e tecnici quotidianamente impegnati ad offrire un servizio personalizzato, flessibile ed umano che garantisce la piena soddisfazione di chi ne usufruisce.

SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE OLTRETÀ

Nel 2024, la Cooperativa ha avviato un importante progetto che amplia e qualifica ulteriormente il nostro impegno nel sistema dei servizi sociosanitari: l'attivazione di un servizio di guardia medica dedicato esclusivamente alle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) situate nella provincia di Pavia. Si tratta di un'iniziativa fortemente innovativa nel panorama locale, concepita per rispondere a un'esigenza concreta e diffusa delle strutture residenziali per anziani: garantire un presidio medico nelle fasce orarie di minore copertura, offrendo continuità assistenziale, tempestività negli interventi e un supporto clinico competente, anche nei momenti più critici.

Il servizio è operativo **dal lunedì al venerdì, dalle ore 20.00 alle ore 8.00**, e **per l'intera giornata (h24) durante il sabato, la domenica e tutte le festività nazionali**. Questa organizzazione consente di coprire in modo sistematico e continuativo tutte le ore non presidiate dalla medicina generale o dai medici interni alle singole strutture, offrendo

un riferimento sanitario certo e accessibile in caso di urgenze o situazioni critiche.

Per garantire un'assistenza capillare ed efficiente, il territorio provinciale è stato suddiviso in **tre macro-zone**, ciascuna delle quali è servita da un medico dedicato, in pronta disponibilità per tutta la durata del turno. I professionisti impiegati nel servizio sono medici adeguatamente formati per operare in contesti residenziali e in stretta collaborazione con il personale sanitario delle RSA.

Le richieste di intervento possono essere attivate telefonicamente dalle strutture accreditate, con la possibilità di ricevere consulenze a distanza oppure visite in presenza, qualora la situazione clinica lo richieda. L'intervento della guardia medica è documentato e condiviso con il personale infermieristico di riferimento, e ove necessario, con il medico curante dell'ospite, nel pieno rispetto della continuità e dell'integrazione del percorso di cura.

Questo nuovo servizio rappresenta un passo significativo nel nostro percorso di crescita come cooperativa sociale: non solo amplia la gamma delle prestazioni offerte, ma rafforza il nostro ruolo di partner affidabile e proattivo nella costruzione di un welfare territoriale realmente integrato, attento ai bisogni della popolazione anziana e capace di mettere al centro la qualità, la prossimità e la sicurezza dell'assistenza. L'iniziativa è stata accolta con favore dalle RSA coinvolte, e la positiva sperimentazione ci stimola a proseguire nel lavoro di ascolto, adattamento e innovazione continua, in sinergia con tutte le realtà pubbliche e private del settore sociosanitario.

Alla data odierna la nostra continuità assistenziale offre il proprio servizio a 50 tra RSA e RSD della provincia di Pavia.

SICUREZZA SUL LAVORO FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Investire nella sicurezza per costruire fiducia e qualità: la formazione come leva strategica

La sicurezza sul lavoro, intesa non solo come adempimento normativo ma come valore fondante dell'organizzazione, rappresenta per la nostra Cooperativa una priorità trasversale e strategica. In un contesto delicato e complesso come quello della cura agli anziani all'interno di una struttura residenziale, la sicurezza dei lavoratori e degli ospiti è condizione imprescindibile per garantire la qualità dei servizi e la fiducia di tutti gli stakeholder coinvolti: famiglie, istituzioni, comunità locali e partner socio-sanitari.

Nel corso del 2024, abbiamo rafforzato il nostro impegno nella **formazione obbligatoria e continua del personale in materia di salute e sicurezza**, in conformità al **D. Lgs. 81/08**, promuovendo un approccio attivo e partecipato alla prevenzione. Tutti i lavoratori della Cooperativa sono stati coinvolti in percorsi formativi specifici, modulati in base al ruolo, al profilo di rischio e alle responsabilità operative,

con l'obiettivo di sviluppare consapevolezza, competenze e comportamenti sicuri e responsabili.

Abbiamo garantito la formazione generale per i nuovi ingressi, i corsi specifici per lavoratori esposti a rischi particolari, e l'aggiornamento periodico per tutto il personale. Particolare attenzione è stata riservata ai **preposti**, agli **RLS** (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza) e agli **addetti al primo soccorso e all'antincendio**, figure cardine del nostro sistema di prevenzione interno.

Un focus rilevante è stato dedicato alla **formazione antincendio**, con corsi teorico-pratici conformi al livello di rischio presente nelle strutture gestite dalla Cooperativa. Le attività hanno incluso esercitazioni, simulazioni di evacuazione, prove pratiche con l'uso degli estintori e la revisione condivisa dei piani di emergenza. Questi momenti formativi hanno avuto anche un forte valore relazionale, rafforzando il senso di responsabilità collettiva e la capacità del gruppo di reagire in modo tempestivo e coordinato in situazioni di emergenza.

La nostra visione è chiara: **una cultura della sicurezza autentica e diffusa rappresenta un investimento nel capitale umano, nella qualità del servizio e nella sostenibilità complessiva dell'organizzazione**. Per questo motivo, non ci limitiamo a rispettare la norma, ma ci impegniamo a superarla attraverso una formazione coinvolgente, accessibile, aggiornata e centrata sulla realtà operativa della RSA. Riteniamo che un lavoratore formato e tutelato sia il primo garante del benessere degli anziani di cui ci prendiamo cura ogni giorno.

La nostra Cooperativa continuerà a lavorare affinché la sicurezza diventi sempre più parte integrante del DNA organizzativo, in dialogo costante con tutti gli stakeholder e in sinergia con i soggetti istituzionali preposti alla vigilanza e al supporto formativo.

POLITICA PER LA QUALITÀ

Accoglienza, approccio ad personam, valorizzazione dei rapporti di rete e famigliari, umanizzazione, professionalità, studio e ricerca: questo è il quadro dei valori entro il quale si collocano i servizi offerti dalla Cooperativa Ad Curam.

Le e gli utenti vengono seguiti attraverso un approccio integrato all'accoglienza della fragilità che tenga conto della dimensione sanitaria, sociale, psicologica e culturale dei bisogni; nei confronti della rete parentale Ad Curam vuole porsi quale riferimento certo e rassicurante, garantendo supporto in ogni fase del percorso di vita.

Le operatrici e gli operatori, qualificati e professionalmente preparati mediante aggiornamenti continui e condivisione delle conoscenze, sono attivamente coinvolti nella progettazione individualizzata e nella condivisione degli obiettivi, nonché nell'aggiornamento del sistema di gestione e nella sua innovazione. Quotidianamente tutte le nostre figure professionali sono coinvolte in equipe allo scopo di redigere, aggiornare e porre in attuazione quanto previsto dai Piani Assistenziali Individualizzato (PAI) e dai

Progetti Individuali (PI) per offrire ai nostri Ospiti un percorso altamente personalizzato di cura e assistenza.

Accolgono l'utenza con disponibilità, gentilezza e attenzione, portando rispetto per l'individuo, le sue idee, la sua cultura ed il suo stato di salute.

La Direzione e le persone che ricoprono le funzioni di maggiore responsabilità conducono l'organizzazione con trasparenza e onestà; nel pianificare le attività e gli obiettivi considerano con attenzione il contesto, i fattori interni ed esterni che ne possano determinare gli esiti e le parti interessate, identificandone le minacce e le opportunità in ordine ai risultati attesi, nonché le più opportune azioni volte ad affrontarle, in un'ottica del governo del rischio.

Intendono inoltre proporre un'esperienza imprenditoriale in grado di esprimere i più elevati livelli qualitativi attraverso l'adozione di modelli terapeutici di riferimento scientificamente riconosciuti e comprovati. Nei confronti dei soci garantisce una particolare attenzione ai bisogni personali ed il coinvolgimento diretto nelle principali decisioni aziendali.

Con riguardo ai propri partner e fornitori, all'interno di un rapporto di collaborazione volto a definire gli output attesi per i prodotti o servizi forniti, la Cooperativa Ad Curam vuole garantire trasparenza contrattuale e puntualità nei pagamenti.

Per gli enti locali ed i servizi sociali, sanitari ed educativi del territorio Ad Curam vuole essere partner e valido interlocutore, serio, capace, professionalmente affidabile e sempre disposto a riesaminare il proprio operato per cercare di migliorare con continuità il livello delle prestazioni erogate nonché progettare e co-progettare servizi sempre maggiormente rispondenti ai bisogni espressi e non soddisfatti.

Per la Comunità del territorio dei servizi nei quali opera, dei quali si sente parte integrante e ricchezza condivisa, si intende proporre e creare un progetto aperto e partecipato di integrazione e condivisione di conoscenza ed accoglienza reciproca, proponendosi quale interlocutore professionale di rete sensibile ed attento ai bisogni del contesto.

COMPOSIZIONE BASE ASSOCIATIVA

DATI AL 31.12.2024		DATI AL 31.12.2023
TOTALE SOCI	50	46
SOCI DONNE	43	40
SOCI UOMINI	6	5
SOCIE PERSONE GIURIDICHE	1	1
NUOVE ADESIONI NELL'ANNO	4	13
RECESSI NELL'ANNO	2	6

L'anno 2024 ha visto un incremento della base associativa in linea con le previsioni. La nostra Cooperativa promuove l'adesione e la partecipazione alla vita sociale in quanto riteniamo fondamentale l'apporto dei nostri soci alla

crescita ed allo sviluppo della nostra realtà. Uno dei nostri obiettivi, che resterà costante nel tempo, è quello di far crescere il numero dei soci al fine di creare un tessuto sociale forte e motivato. La nostra cooperativa è e deve continuare ad essere l'azienda di tutti.

Analizzando i dati, le adesioni nel corso del 2024 sono state 4 a confronto delle 13 nel 2023 mentre abbiamo avuto solamente 2 recessi contro i 13 del 2023.

GOVERNANCE E AMMINISTRAZIONE

In base a quanto stabilito nello Statuto della Cooperativa, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque consiglieri, uno dei quali, assume la carica di Presidente cui è attribuita la legale rappresentanza della Cooperativa.

La maggioranza dei componenti del Consiglio – in numero di tre – è nominata dall'Ente Religioso della Pia Famiglia delle Sorelle del Santo Rosario Apostole del Lavoro mediante meccanismo proprio interno di elezione, sia tra il

personale religioso, sia tra personale laico, anche non facente parte della cooperativa.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi.

In data 28.09.2023 la Cooperativa ha provveduto ai sensi dello statuto a rinnovare le cariche sociali.

Pertanto il Consiglio di amministrazione eletto è composto come di seguito indicato nella tabella.

In data 23.01.2024 a causa delle dimissioni del Vice Presidente è stato nominato un nuovo membro del Cda da Pia Famiglia nella persona di Madre Margherita Manenti che ha assunto anche la carica di Vice Presidente della cooperativa.

DATI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nome e cognome	Carica	Data nomina	Durata carica
FEDERICO CAPRA	Presidente	28.09.2023	3 anni
MARGHERITA MANENTI	Vice Presidente	23.01.2024	3 anni
GERMANA GUAGNI	Consigliere	28.09.2023	3 anni
SIMONA BRACCO	Consigliere	28.09.2023	3 anni
PAOLO CERRUTI	Consigliere	28.09.2023	3 anni

CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE, ORDINI DEL GIORNO E PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE

Nel corso dell'anno 2024 il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa si è riunito 12 volte con una percentuale di partecipazione del 100% da parte dei suoi membri, se ne riportano di seguito data ed Ordine del Giorno.

N.	Data	Ordine del giorno
1	24.01.2024	- Assemblea dei Soci del 23.01.2024 - Assunzione ASA xxxx e xxxx - Dimissioni soci lavoratori
2	12.02.2024	-Trasformazione contratto ASA xxxxxxx - Formazione
3	26.03.2024	- Formazione personale - Situazione ferie lavoratori - Contratto manutenzione elettromedicali - Pensionamento ASA xxxxx
4	29.04.2024	- Situazione comparto ASA e assunzione nuova ASA xxxxxx - Mancato rinnovo contratto Sig.ra xxxx e passaggio alla lavanderia xxxx - Trasformazione contratto xxxxxx

5	09.05.2024	- Dimissioni ASA xxxxx - Assunzione ASA xxx - Discussione e approvazione progetto di bilancio
6	01.06.2024	- Dimissione Estetista Sig.ra xxxxx e assunzione nuova estetista Sig.ra xxx - Dimissioni Asa xxxxx e assunzione ASA xxxxx ed xxxxx 1) Licenziamento ASA xxxxx 2) Dimissioni Coordinatrice Sig.ra xxx
7	12.07.2024	- Trasferimento Servizio di Continuità Assistenziale Oltretà alla cooperativa, richiesta alla banca apertura nuovo conto corrente dedicato ed anticipo fatture - Dimissioni estetista Sig.ra xxxxxxxx
8	01.08.2024	- Assunzione nuova coordinatrice Sig.ra xxxxx - Dimissioni ASA xxxxx e assunzione ASA xxxxxxxx
9	19.09.2024	Richiesta finanziamento tredicesime

10	23.09.2024	- Dimissioni ASA xxxxx e xxxxx - Trasformazione contratti Asa xxxxx e ingresso nuovi soci
11	17.10.2024	- Dimissioni ASA xxxxx - Assunzione ASA xxxxx
11	31.10.2024	Dimissioni Parrucchiera Sig.ra xxxxx Dimissioni ASA Sig.ra Trasformazione contratto ASA Sig.ra xxxxx ed ingresso come socia
12	18.12.2024	- dimissioni ASA xxxxx e xxxxx e assunzione ASA xxxxx - Chiusura esercizio

ASSEMBLEE DEI SOCI 2024 ORDINE DEL GIORNO E PARTECIPAZIONE ALLA VITA ASSOCIATIVA

L'Assemblea dei Soci è stata invece riunita come di seguito:

N	Data	Sintesi Ordine del Giorno
1	23.01.2024	Dimissioni Vice Presidente e nomina nuovo Vice Presidente Dimissioni Revisore dei Conti e nomina Collegio Sindacale
2	28.05.2024	Approvazione Bilancio di esercizio e bilancio sociale

Nel corso del 2024, i soci non hanno richiesto assemblee oltre a quelle sopra indicate né hanno proposto l'integrazione di argomenti da porre all'ordine del giorno.

La percentuale di partecipazione è stata dell'84,78% per l'assemblea del 23.01 e del 76,09 per l'assemblea del 28.05.

TIPOLOGIA ORGANI DI CONTROLLO

Di seguito vengono indicati gli organi deputati al controllo della Cooperativa. Nel 2024, la nostra cooperativa – alla luce della propria crescita dimensionale e in conformità a quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) ha effettuato il passaggio dall'organo del Revisore Legale dei Conti al **Collegio Sindacale**. Tale scelta si è resa necessaria in seguito al superamento delle soglie previste dalla normativa (in particolare in riferimento ai ricavi e al numero di dipendenti), nonché come espressione di una più ampia volontà di rafforzare la governance interna e i sistemi di controllo. Il nuovo Collegio Sindacale, regolarmente eletto dall'Assemblea dei Soci, esercita oggi funzioni di vigilanza non solo sull'andamento contabile e finanziario, ma anche sulla conformità delle attività gestionali alle finalità statutarie e ai principi di buona amministrazione. In un contesto come quello della **gestione di una casa di riposo**, dove l'equilibrio tra qualità del servizio e sostenibilità economica è particolarmente delicato, riteniamo che l'introduzione di un organo collegiale di

controllo rappresenti un presidio fondamentale per garantire trasparenza, tutela degli stakeholder e continuità nell'azione etica della cooperativa. L'aumento dei costi legati alla presenza di un Collegio Sindacale è stato considerato un investimento strategico nel rafforzamento della fiducia e dell'affidabilità della nostra organizzazione, sia verso i soci che verso gli enti pubblici con cui collaboriamo.

COLLEGIO SINDACALE

Nome e cognome	Altri dati
DAVIDE CARELLI Presidente	Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Pavia al n. 331 sez. A
TOMMASO CARENA Membro titolare	numero iscrizione al registro dei revisori legali 175722
PAOLO MESSINA Membro titolare	numero iscrizione al registro dei revisori legali 92784
FABIO LO GIUDICE Membro supplente	iscrizione al registro dei revisori legali 165547

ANDREA PIGLIAFREDDO Membro supplente	iscrizione al registro dei revisori legali 93226
---	--

REVISIONE COOPERATIVA

Il Decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220, disciplina le norme in materia di vigilanza sugli enti cooperativi. La competenza ad esercitare questa forma di controllo spetta al Ministero dello Sviluppo Economico ed alla Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali, o alle Associazioni Nazionali di rappresentanza giuridicamente riconosciute (LEGACOOP, CONFCOOPERATIVE, A.G.C.I., U.N.C.I., UNICOOP e UECOOP). La vigilanza si concretizza soprattutto in una attività ispettiva svolta in sede di revisione periodica, a cadenza annuale o biennale, a seconda delle caratteristiche e delle dimensioni degli enti cooperativi. Al Ministero dello Sviluppo Economico è affidato il compito di ispezione ordinaria e straordinaria delle cooperative. Nei casi in cui però queste cooperative siano iscritte ad associazioni giuridicamente riconosciute, le ispezioni sono

effettuate dalle associazioni e non è più compito del Ministero.

La revisione cooperativa comprende tutta quella serie di attività finalizzate a verificare la gestione amministrativa e il livello di democrazia interna dell'ente cooperativo; l'obiettivo è di accertare l'effettiva natura mutualistica dell'ente e la legittimazione di quest'ultimo a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura. Le revisioni cooperative sono programmate almeno una volta ogni due anni, fatte salve le previsioni di leggi speciali che prescrivono una revisione annuale, ed effettuate da revisori, iscritti nell'apposito Albo, incaricati dal Ministero dello Sviluppo Economico o dalle Associazioni nazionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo. Compito del revisore è di accertare, oltre alla consistenza dello stato patrimoniale dell'ente, la correttezza e la conformità alle norme vigenti dei contratti associativi e dei rapporti di lavoro instaurati con i soci lavoratori. Al termine dell'attività, la revisione si chiude con la richiesta di

rilascio del certificato di revisione oppure con la richiesta di provvedimenti sanzionatori a carico della cooperativa.

Anche nel Nel 2024 la nostra Cooperativa ha ottenuto il certificato di revisione con risultato positivo da parte di LEGACOOOP

MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDERS

La nostra Cooperativa sociale, da sempre impegnata nella gestione della Casa di Riposo *Pia Famiglia* e di servizi dedicati alla cura e all'accompagnamento delle persone anziane, riconosce nella relazione con i propri stakeholder uno dei fondamenti su cui costruire una governance responsabile, trasparente e generativa di valore sociale. Per questo, nel corso del 2024 abbiamo avviato un processo strutturato di **mappatura e analisi degli stakeholder**, inteso non solo come esercizio di classificazione, ma come strumento strategico per orientare le decisioni, migliorare i servizi e rafforzare la nostra coerenza missione-orientata.

Il lavoro ha consentito di identificare, categorizzare e comprendere in modo più approfondito i **portatori di interesse** interni ed esterni, analizzando le **attese reciproche**, i **canali di dialogo esistenti**, e soprattutto gli **input** che ciascun gruppo trasferisce alla cooperativa e gli **output** che la nostra organizzazione genera in risposta.

Tra gli **stakeholder primari** figurano:

- **Gli ospiti anziani:** soggetti fragili, al centro della nostra missione, che ci offrono quotidianamente input fondamentali in termini di bisogni sanitari, relazionali ed emotivi. I nostri output nei loro confronti si concretizzano in servizi personalizzati di assistenza, cura, socializzazione e tutela della dignità.
- **Le famiglie degli ospiti,** da cui raccogliamo aspettative, osservazioni e suggerimenti. In risposta, offriamo trasparenza, comunicazione costante, coinvolgimento nei momenti significativi della vita comunitaria e presenza educativa nel percorso di accompagnamento.
- **Il personale dipendente e i collaboratori,** che portano come input competenze, impegno, energie e vissuti professionali. Nei loro confronti restituiamo formazione continua, sicurezza sul lavoro, stabilità contrattuale, spazi di partecipazione e strumenti per il benessere organizzativo.
- **Gli enti pubblici territoriali (Comuni, ATS, ASST),** nostri partner istituzionali, forniscono indirizzi, normative e

risorse. Come output, garantiamo il rispetto degli standard di qualità, il presidio del bisogno sociosanitario e la co-progettazione di interventi territoriali.

- **Le organizzazioni di volontariato e il terzo settore**, che arricchiscono i nostri servizi con attività integrative, stimoli e relazioni di prossimità. In cambio, mettiamo a disposizione spazi di collaborazione, accoglienza e riconoscimento del valore civico delle reti di comunità.
- **I fornitori di beni e servizi**, che rappresentano un input logistico ed economico, e con cui intendiamo attivare relazioni improntate alla sostenibilità, all'etica e alla continuità.

La mappatura ha incluso anche stakeholder indiretti, come i cittadini del territorio, le istituzioni scolastiche e le realtà culturali locali, riconoscendo che l'impatto della nostra attività si estende oltre la cerchia dei soggetti direttamente coinvolti.

Questo processo ha generato **output organizzativi concreti**, tra cui: l'adozione di nuovi strumenti di ascolto (questionari, interviste, sportelli dedicati), la calendarizzazione di momenti di confronto strutturati (incontri con le famiglie, tavoli con i dipendenti), e l'elaborazione di una matrice interna per monitorare regolarmente la qualità delle relazioni con ciascun stakeholder.

Il nostro obiettivo è quello di costruire un modello di **stakeholder engagement sistemico**, dove la relazione non sia episodica ma continuativa, e in cui ogni soggetto si senta parte attiva nella costruzione di un sistema di cura inclusivo, trasparente e orientato al miglioramento continuo.

Per la nostra Cooperativa, mappare gli stakeholder significa **riconoscere i legami che ci costituiscono e assumerci la responsabilità di trasformarli in alleanze generative**: di fiducia, di qualità e di impatto sociale.

PERSONE CHE OPERANO PER LA COOPERATIVA

Analizziamo ora i dati relativi alle persone che lavorano per la nostra società, che sono il fulcro dell'azienda.

I dati riportati, ove non diversamente specificato fanno riferimento all'intero anno 2024

Persone che hanno lavorato per noi nel 2024

N.	OCCUPATI TOTALI
80	Totale lavoratori occupati anno di riferimento
7	Di cui maschi
73	Di cui femmine

Nuove assunzioni effettuate nel 2024

N.	ASSUNZIONI
17	Totale assunzioni lavoratori anno di riferimento
0	Di cui maschi
17	Di cui femmine

Rapporti di lavoro conclusi nel 2024

N.	CESSAZIONI
23	Totale cessazioni lavoratori anno di riferimento
2	Di cui maschi
21	Di cui femmine

Contratti di lavoro trasformati in tempo indeterminato

N.	STABILIZZAZIONI
7	Totale stabilizzazioni anno di riferimento
0	Di cui maschi
7	Di cui femmine

Tipologie contratti applicati

N.	CONTRATTI PART TIME
6	Contratti part time totali
0	Contratti part time maschi
6	Contratti part time femmine

N.	CONTRATTI FULL TIME
74	Totale contratti full time anno di riferimento 2024
7	Contratti full time maschi
67	Contratti full time femmine

N.	CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO
74	Totale contratti a tempo indeterminato anno di riferimento 2024
7	Di cui maschi
67	Di cui femmine

N.	CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO
6	Totale contratti a tempo determinato anno di riferimento 2024
0	Di cui maschi
6	Di cui femmine

N.	COLLABORATORI LIBERO PROFESSIONISTI
5	Totale contratti prestazioni libero professionali
3	Di cui maschi
2	Di cui femmine

CCNL APPLICATO

CCNL applicato ai lavoratori: **Cooperative Sociali**

Rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali: un passo avanti tra diritti e sostenibilità

Nel corso del 2024, il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Cooperative Sociali ha rappresentato un passaggio cruciale per il riconoscimento del valore professionale degli operatori del settore socio-sanitario, educativo e assistenziale. L'introduzione di aumenti retributivi, aggiornamenti normativi e nuove tutele ha segnato un avanzamento significativo nella dignità del lavoro, rispondendo a istanze da tempo sollevate da lavoratori e rappresentanze sindacali. Tuttavia, tale rinnovo ha comportato per le cooperative sociali un impatto economico non trascurabile: l'incremento del costo del lavoro – in media tra il 10% e il 15% – ha messo sotto pressione i già esigui margini gestionali, soprattutto in contesti in cui le tariffe dei servizi sono ferme da anni o non indicizzate

all'inflazione. Tutti gli addetti del settore si sono trovati a dover riorganizzare la programmazione economico-finanziaria, in alcuni casi rinegoziando i contratti con gli enti committenti, in altri sostenendo temporaneamente il differenziale con risorse proprie. Nonostante queste difficoltà, la Cooperativa ha scelto con convinzione di applicare integralmente il nuovo CCNL, riconoscendo nei diritti dei lavoratori una componente essenziale della qualità dei servizi e della coerenza con la nostra missione sociale.

Il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Cooperative Sociali, ha quindi rappresentato per la nostra cooperativa un momento importante di riconoscimento del lavoro svolto quotidianamente da tutte le figure professionali all'interno della casa di riposo che gestiamo. L'adeguamento delle retribuzioni e l'introduzione di nuove tutele contrattuali hanno risposto all'esigenza, sempre più urgente, di valorizzare professionalità che operano in un contesto delicato, caratterizzato dalla cura e dall'assistenza alla popolazione anziana, spesso non autosufficiente. Tuttavia, gli effetti economici del rinnovo

contrattuale sono stati significativi: l'incremento del costo del lavoro, ha inciso in modo rilevante sulla sostenibilità economica della struttura, in un quadro in cui le rette non risultano adeguatamente parametrize all'effettivo costo del servizio e i contributi pubblici rimangono invariati da anni.

ATTIVITÀ del 2024

Output attività

Le attività di Ad Curam vengono erogate sia in regime residenziale che domiciliare

Nome Del Servizio: RSA Pia Famiglia

Numero di Ospiti: 86

Numero Di Giorni Di Frequenza: 7 giorni su 7 h24

Tipologia attività interne al servizio: Gestione ed erogazione servizi socio sanitari assistenziali

Reclami ricevuti nel 2024: 0

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Si riporta di seguito la performance economica della cooperativa relativa all'anno 2024

SALDO FINALE	SOMMA ESPRESSA IN EURO
TOTALE RICAVI	Euro 2.748.758,04
TOTALE COSTI	Euro 2.746.815,84
UTILE DI ESERCIZIO	Euro 1.942,20

L'esercizio 2024 è stato fortemente influenzato dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle cooperative sociali, che ha comportato un significativo aumento del costo del lavoro, incidendo in maniera rilevante sulla nostra performance economica complessiva. Sebbene il rinnovo contrattuale rappresenti un riconoscimento doveroso della professionalità e del valore del lavoro svolto dal personale socio-sanitario e assistenziale, ha richiesto uno sforzo organizzativo e finanziario non indifferente, soprattutto per realtà come la

nostra, caratterizzate da una singola struttura e da margini di manovra economica limitati.

L'aumento delle retribuzioni e degli oneri contributivi ha generato un incremento dei costi operativi, che non è stato integralmente compensato dalle tariffe in essere o da contributi pubblici. Questo ha determinato un'inevitabile riduzione dell'avanzo di gestione e una maggiore attenzione alla razionalizzazione delle spese e all'ottimizzazione delle risorse. Nonostante ciò, la cooperativa ha mantenuto l'equilibrio economico-finanziario, grazie a una gestione prudente, al contenimento dei costi non strategici e alla capacità di preservare la qualità del servizio senza compromettere la sostenibilità a lungo termine.

Oltre a ciò, hanno inciso sulla nostra performance finanziaria anche il generalizzato aumento dei costi di tutti i prodotti, siano essi materie prime che servizi.

Proprio per tali ragioni occorrerà nel nostro futuro una sempre maggiore attenzione nell'impiego delle risorse, siano esse materiali o umane.

Prospettive future della cooperativa

La nostra cooperativa sociale, che dalla sua nascita gestisce con dedizione la Rsa Pia Famiglia e da quest'anno anche il Servizio di Continuità Assistenziale Oltretà, guarda al futuro con la consapevolezza delle sfide che la attendono e con la determinazione a rafforzare il proprio ruolo sociale ed etico. In un contesto demografico in continuo cambiamento, in cui l'invecchiamento della popolazione rende sempre più centrale il tema della cura degli anziani, intendiamo consolidare e migliorare la qualità dei servizi offerti attraverso un approccio integrato, umano e innovativo.

Le prospettive future prevedono interventi mirati sul piano strutturale, organizzativo e relazionale. Investiremo nel miglioramento continuo degli ambienti di vita per gli ospiti, nell'introduzione di strumenti digitali per il monitoraggio e la personalizzazione dell'assistenza, e nel rafforzamento del dialogo con le famiglie, affinché la casa di riposo continui a essere percepita come un luogo di cura ma anche di relazione e appartenenza.

Al tempo stesso, intendiamo porre crescente attenzione al benessere psico-fisico dei lavoratori e delle lavoratrici della cooperativa. Gli ultimi anni hanno evidenziato l'impatto profondo che le malattie professionali, lo stress e il carico emotivo possono avere sul personale assistenziale. Per questo motivo, nei prossimi esercizi prevediamo l'attivazione di percorsi di supporto, programmi di prevenzione e iniziative di formazione volte a rafforzare la resilienza, la motivazione e la coesione del gruppo di lavoro. Crediamo che il prendersi cura di chi cura sia un elemento imprescindibile per garantire servizi di qualità e duraturi nel tempo.

Infine, continueremo a promuovere una gestione partecipata e trasparente, orientata alla sostenibilità sociale ed economica. L'obiettivo è crescere come comunità organizzativa che non solo offre servizi, ma costruisce legami di fiducia e solidarietà tra generazioni, con uno sguardo sempre attento ai bisogni emergenti del territorio.